

DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro della pubblica istruzione
e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica**

(BERLINGUER)

**di concerto col Ministro del tesoro, del bilancio
e della programmazione economica**

(CIAMPI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 MAGGIO 1998

Finanziamento del terzo piano annuale di attuazione
dei piani triennali di edilizia scolastica, di cui alla legge
11 gennaio 1996, n. 23, e successive modificazioni

ONOREVOLI SENATORI. - L'articolo 4 della legge 11 gennaio 1996, n. 23, prevede la realizzazione, sull'intero territorio nazionale, di opere di edilizia scolastica mediante l'adozione di piani generali di programmazione triennale, articolati in piani annuali attuativi, predisposti dalle regioni e finanziati con mutui con ammortamento a totale carico dello Stato accendibili dagli enti locali presso la Cassa depositi e prestiti.

Con il comma 1 del medesimo articolo 4 della predetta legge e con l'articolo 1 della legge 8 agosto 1996, n. 431, è stato finanziato il primo piano annuale di attuazione, mediante mutui per un importo complessivo pari a lire 456 miliardi. Tale importo è stato ripartito tra tutte le regioni con decreto del Ministro della pubblica istruzione, adottato in data 18 aprile 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 30 aprile 1996. Il piano è ora in fase di concreta attuazione.

Al momento è, poi, pressochè concluso l'iter di adozione di analogo provvedimento

ministeriale finalizzato alla ripartizione tra le regioni del finanziamento di lire 506.230.000.000 recato dal decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, per l'attivazione, sull'intero territorio nazionale, del secondo piano annuale, sempre nell'ambito della programmazione triennale di cui all'articolo 4 della legge n. 23 del 1996.

Con il presente disegno di legge si prevede al finanziamento del terzo piano annuale nell'ambito della predetta programmazione triennale. Esso consentirà di ripartire, fra le Amministrazioni regionali, un importo globale di lire 553.796.000.000. La copertura finanziaria del provvedimento è assicurata dall'apposito accantonamento, di lire 46 miliardi (limite di impegno), preordinato nella tabella B (voce: Ministero della pubblica istruzione) della legge finanziaria per il 1998.

RELAZIONE TECNICA

Il disegno di legge prevede il finanziamento del terzo piano annuale di edilizia scolastica, attuativo dei piani triennali di cui all'articolo 4 della legge 11 gennaio 1996, n. 23, mediante la concessione di mutui ventennali agli enti locali, con onere di ammortamento a totale carico dello Stato, da parte della Cassa depositi e prestiti.

L'ammontare complessivo dei mutui relativi al predetto piano, indicato in lire 553.796.000.000, è stato calcolato sulla base della loro durata ventennale, così come prevede l'articolo 4 della legge n. 23 del 1996, del limite di impegno di lire 46.000.000.000 annui previsto nella tabella B - voce Ministero della pubblica istruzione - della legge finanziaria 1998, e del saggio di interesse applicato dalla Cassa depositi e prestiti, come determinato con il decreto ministeriale 2 aprile 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 7 aprile 1998.

Nell'ambito dell'importo complessivo del mutuo, quello corrispondente alla capitalizzazione degli interessi di preammortamento (5.000.000.000) è stato calcolato ipotizzando che il disegno di legge venga approvato dal Parlamento entro il prossimo mese di luglio e che ora, dopo l'esperienza accumulata relativamente ai primi due piani di edilizia scolastica, i tempi di definizione delle procedure del terzo piano, previste dall'articolo 4 della legge n. 23 del 1996, saranno più rapidi di modo che la concessione dei mutui possa avvenire in prossimità della fine del corrente anno. Gli interessi di preammortamento, quindi, sono calcolati sugli ultimi due mesi del 1998.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Finanziamento del terzo piano annuale di edilizia scolastica)

1. L'ammontare dei mutui di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 11 gennaio 1996, n. 23, e successive modificazioni, per il terzo piano annuale di attuazione dei piani triennali di edilizia scolastica di cui al comma 2 del medesimo articolo è determinato in lire 553.796.000.000, comprensivo dell'importo di lire 5.000.000.000 relativo alla capitalizzazione degli interessi di preammortamento. All'onere derivante dal presente articolo, pari a lire 46 miliardi annui a decorrere dall'anno 1999, si provvede per gli anni 1999 e 2000 mediante utilizzo delle proiezioni per gli anni medesimi dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1998-2000, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1998, allo scopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della pubblica istruzione.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.